
Subject: Leone d'oro a Sokurov
Posted by www.zilaghe.it on Sat, 10 Sep 2011 17:47:03 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

C.D.O.

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 10 Sep 2011 20:14:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"abc" <xxx@xxx.it> ha scritto nel messaggio
news:j4g7q6\$si6\$1@speranza.aioe.org...

> C.D.O.

E' stato premiato un grandissimo artista.

E, grazie al cielo (o a chi preferite), non Ã" stata premiata Kate Winslet.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Erg Frast](#) on Sat, 10 Sep 2011 21:56:39 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

In questi giorni ho sentito come i pronostici andavano definendosi e, devo ammetterlo, sono rimasto un po' sconcertato a vedere accostati Polanski e Sokurov. Ho sempre apprezzato le opere di Polanski, ma sinceramente tra lui e un Sokurov ce ne passa; con il russo siamo in una categoria superiore, a partire proprio dalla "concezione" di cinema. Ad ogni buon conto hanno giÃ etichettato Faust come un film che al massimo piacerÃ ai critici e ai cinefili, indigesto per tutti gli altri, bene, non sia mai che qualcuno si accosti a qualcosa per cui si possano spendere parole tipo arte o cultura, pensa che trauma.

EF

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sat, 10 Sep 2011 23:02:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Erg Frast" <mNO.dorato@inwind.it> ha scritto nel messaggio
news:j4gmek\$79k\$1@speranza.aioe.org...

> In questi giorni ho sentito come i pronostici andavano definendosi e, devo
> ammetterlo, sono rimasto un po' sconcertato a vedere accostati Polanski e
> Sokurov.

Io no; sono due fra i maggiori cineasti viventi e in attivit  ; finalmente la
scelta   fra due maestri. Anche se sono completamente diversi, in questo hai
ragione.

Sokurov ha una continuit  impressionante, Polanski   tanto che non realizza
un film buono come potrebbe. Anche per motivi contingenti, suppongo.

> non sia mai che qualcuno si accosti a qualcosa per cui si possano spendere
> parole tipo arte o cultura, pensa che trauma.

E' quello che dicono televisione, giornalisti e cinefilini del ***** , per 2.
:-)

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 07:51:32 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

Anche se sono completamente
> diversi, in questo hai ragione.
> Sokurov ha una continuit  impressionante,

io invece ho sempre la sensazione che sokurov sia la classica sacra icona di
cui   lesa maest  dire qualcosa meno che   il pi  gran genio cinematografico
vivente...Non discuto la sua coerenza stilistica e il suo rigore nel portare
avanti una certa concezione di cinema, ma onestamente lo trovo molto
estetizzante e autocompiaciuto...

--

UFV: Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa /
Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma /
Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This
is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito
niente-L'ultima sfilata / Tekken / Outrage / Diario di una schiappa 2

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:17:15 GMT

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6c6a02\$0\$15661\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> io invece ho sempre la sensazione che sokurov sia la classica sacra icona
> di cui "les maestres" dire qualcosa meno che "il pi" gran genio
> cinematografico vivente...Non discuto la sua coerenza stilistica e il suo
> rigore nel portare avanti una certa concezione di cinema, ma onestamente
> lo trovo molto estetizzante e autocompiaciuto...

Che vuoi che ti dica? Io penso esattamente il contrario. Non posso dirlo con
piena cognizione di causa, ma sulla base di quel che ho visto, che non "pochissimo". Madre e Figlio, la trilogia, Arca Russa...

Abbi pazienza, il tuo mi pare un argomento, soprattutto nella prima parte,
sentito e stra-sentito. Quando si vuole demolire qualcuno, soprattutto
qualcuno che ha un linguaggio eterodosso rispetto a quello corrente, si
ricorre alle motivazioni pseudo-sociologiche, come l'idea che sia un bluff
da intellettualoidi. E poi si aggiunge l'estetismo. Come se il cinema con
l'estetica non avesse nulla a che fare.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Erg Frast](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:27:34 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes"

Quando si vuole demolire qualcuno, soprattutto
> qualcuno che ha un linguaggio eterodosso rispetto a quello corrente, si
> ricorre alle motivazioni pseudo-sociologiche, come l'idea che sia un bluff
> da intellettualoidi. E poi si aggiunge l'estetismo. Come se il cinema con
> l'estetica non avesse nulla a che fare.

Si, sono d'accordo. Tra l'altro mi sembrerebbe pi" opportuno criticare
l'atteggiamento opposto e il conformismo estetico di un cinema fatto con lo
stampino.

Il problema " che si vorrebbe il cinema come arte, ma poi si preferisce
intenderlo come mero intrattenimento e si sa che l'intrattenimento pu" anche
fare a meno dell'arte.

Circa la costanza della produzione di Sokurov io qualche dubbio ce l'avrei.
Alcune delle elegie mi sembrano davvero molto deboli e pretestuose. Sulle
cose pi" ostiche, come "I giorni dell'eclisse", non mi pronuncio nemmeno
perch" sono oltre la mia capacit" di comprensione.

EF

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:31:29 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

> come l'idea che sia un bluff da intellettualoidi. E poi si aggiunge
> l'estetismo. Come se il cinema con l'estetica non avesse nulla a che
> fare.

tutto sta nell'intenderci su quello che noi cerchiamo in un film, se per te il cinema migliore è quello che assolutizza la raffinatezza stilistica e sull'altare dell'artificio tecnico sacrifica tutto il resto, allora non c'è dubbio che un pianosequenza di 90 minuti in cui si discetta filosoficamente sulla storia dell'umanità attraverso la sua raffigurazione iconica per te non possa che essere la quintessenza del Cinema. Io francamente a un film preferisco invece chiedere che lo stile sia messo a servizio di una storia, di un racconto, di personaggi, di carne, lacrime e sangue in cui mi possa in qualche modo riconoscere e a cui possa in qualche modo partecipare...

--

UFV: Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa / Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma / Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata / Tekken / Outrage / Diario di una schiappa 2

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:35:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Erg Frast wrote:

> Il problema è che si vorrebbe il cinema come arte, ma poi si
> preferisce intenderlo come mero intrattenimento e si sa che
> l'intrattenimento può anche fare a meno dell'arte.

mah, per me è esattamente il contrario, io non vorrei nè un cinema di pura masturbazione intellettuale (e sokurov purtroppo appartiene a questa categoria), nè un cinema di puro intrattenimento decerebrato, credo che esempi di cinema che sia riuscito a coniugare arte e entertainment ce ne

siano numerosi, anche se effettivamente sono esempi che risalgono prevalentemente ad epoche passate...

--

UFV: Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa / Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma / Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata / Tekken / Outrage / Diario di una schiappa 2

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:37:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Erg Frast" <mNO.dorato@inwind.it> ha scritto nel messaggio
news:j4hrdl\$e8u\$1@speranza.aioe.org...

> Alcune delle elegie mi sembrano davvero molto deboli e pretestuose.

Le ho viste una sola volta e in pessime condizioni (raitre).
Non posso dire.

Certo, si sconta anche il fatto che in quelle prove linguisticamente "un integralista.

Più lontano di cos'altro dallo stampino...

Personalmente, a uno che firmato Madre e Figlio, uno dei pochi enormi capolavori degli ultimi vent'anni, perdonerei tutto. Ammesso che ci sia da perdonare.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 08:52:23 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6c735f\$0\$15659\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> il cinema migliore "quello che assolutizza la raffinatezza stilistica e
> sull'altare dell'artificio tecnico sacrifica tutto il resto,

Dove l'ho detto, ciccio? Questo "mettere le mani avanti.

>allora non c'è dubbio che un pianosequenza di 90 minuti in cui si discetta

>filosoficamente sulla storia dell'umanità attraverso la sua raffigurazione
>iconica per te non possa che essere la quintessenza del Cinema.

Questo Ã" mettere le mani avanti di brutto. Mi scadi un po' quando diventi polemico.

Io ho nominato, in pratica, cinque film. E tu mi proponi un riassuntino malevolo e, in definitiva, falsificante di Arca Russa. Parliamo un po' se proprio vuoi, di Madre e Figlio. Che Ã" il piÃ¹ accessibile.

>Io francamente a un film preferisco invece chiedere che lo stile sia messo
>a servizio di una storia, di un racconto, di personaggi, di carne, lacrime
>e sangue in cui mi possa in qualche modo riconoscere e a cui possa in
>qualche modo partecipare...

Quanta retorica, ciccio. Quanta retorica del core 'n mano.
Tutto il cinema Ã" artificio. E' la sua forza e il suo fascino.
Le forme di rappresentazione artistica apparentemente naturalistiche sono le piÃ¹ artificiose di tutte, quelle in cui la Scrittura Ã" esaltata maggiormente. GiÃ in Letteratura. L'hanno detto in tanti, eh.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 09:03:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4e6c76cc\$0\$44210\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Quanta retorica, ciccio. Quanta retorica del core 'n mano.

Dai, dÃ la veritÃ al vecchio Vito. Mi hai preso in giro e io ci sono cascato, as usual.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Erg Frast](#) on Sun, 11 Sep 2011 11:11:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix"

> mah, per me Ã esattamente il contrario, io non vorrei nÃ un cinema di pura
> masturbazione intellettuale (e sokurov purtroppo appartiene a questa

> categoria), nè un cinema di puro intrattenimento decerebrato, credo che
> esempi di cinema che sia riuscito a coniugare arte e entertainment ce ne
> siano numerosi, anche se effettivamente sono esempi che risalgono
> prevalentemente ad epoche passate...
>
>

Tipo Hitchcock e i suoi incantevoli anni '50?

Ora facciamo un gioco, passiamo dal cinema alla letteratura, che cosa significherebbe?

Togliere di mezzo gli intellettualoidi vorrebbe dire buttare a mare tanta, tanta roba... A cominciare da Dante magari.

Una bella responsabilità.

EF

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 13:03:44 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Erg Frast" <mNO.dorato@inwind.it> ha scritto nel messaggio
news:j4i517\$6c1\$1@speranza.aioe.org...

> Tipo Hitchcock e i suoi incantevoli anni '50?

Sento odore di divertimento in arrivo.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 14:29:41 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

>> Tipo Hitchcock e i suoi incantevoli anni '50?

>

> Sento odore di divertimento in arrivo.

eheheh...cmq, non c'è bisogno di andare così lontano, vuoi un titolo recente? the village di shyamalan...

--

UFV: Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa / Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma / Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata / Tekken / Outrage / Diario di una schiappa 2

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 14:40:28 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

> Dove l'ho detto, ciccio? Questo è mettere le mani avanti.

non l'hai detto, ma hai stigmatizzato come un atteggiamento da cinefilino snob quello di chi a sua volta stigmatizza la tendenza a ritenere intoccabili certi presunti "mostri sacri"...lo non discuto che il cinema di sokurov possa piacere e anche esaltare, discuto che tu metta in discussione che si tratta di cinema intellettualistico, estetizzante e alla fine assolutamente autocompiaciuto e masturbatorio...

Mi scadi un po' quando
> diventi polemico.

o forse metto il dito nella piaga, eheheh...

E tu mi proponi un
> riassuntino malevolo e, in definitiva, falsificante di Arca Russa.

contestami che arca russa in sintesi non sia altro delle due righe con cui l'ho descritto...

> Parliamo un po' se proprio vuoi, di Madre e Figlio. Che è il più
> accessibile.

ecco, madre e figlio di tutti i titoli che ho visto di sokurov è in effetti quello che mi ha colpito maggiormente (nonostante anche qui quell'utilizzo estenuante delle lenti anamorfiche alla fine non si riduca a essere nient'altro che un pretesto per dare al racconto una patina intellettualistica ed estetizzante), ma guarda caso perchè è un film che racconta una storia di dolore e sofferenza in cui ciascuno può ritrovarsi...Ben altra cosa credo siano le seghe mentali di hitler nel suo rifugio di bertgesgaden...

> Tutto il cinema è artificio.

ehm, se io sono stato banale prima, questa cosa come la vogliamo definire?
ovvio che il cinema è artificio, il grande cinema è proprio quello che
quando sei lì sulla poltroncina ti fa dimenticare che sei di fronte a un
artificio...ecco perchè, ad esempio, il tarantino di kill bill che si fa
riconoscere a ogni sequenza come il cinema artificiale che rappresenta se
stesso alla fine stanca e annoia...

--

UFV: Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa /
Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma /
Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This
is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito
niente-L'ultima sfilata / Tekken / Outrage / Diario di una schiappa 2

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [maitre Aliboron](#) on Sun, 11 Sep 2011 15:45:25 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

> eheheh...cmq, non c'è bisogno di andare così lontano, vuoi un titolo
> recente? the village di shyamalan...

Non farti sentire da AP...

maitre Aliboron

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 16:15:33 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6cc9db\$0\$44201\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> non l'hai detto, ma hai stigmatizzato come un atteggiamento da cinefilino
> snob quello di chi a sua volta stigmatizza la tendenza a ritenere
> intoccabili certi presunti "mostri sacri"...

Non ho usato quell'espressione, ma certo, c'è qualcosa di simile. Un conto è
una riflessione critica, sul merito: cosa ben diversa il partire nella
considerazione dall'etichetta di "mostro sacro intoccabile", che con i testi
in sã© non ha nulla a che fare, oltretutto attribuita a priori. E fermarsi
lã¬.

>Io non discuto che il cinema di sokurov possa piacere e anche esaltare,

>discuto che tu metta in discussione che si tratta di cinema
>intellettualistico, estetizzante e alla fine assolutamente autocompiaciuto
>e masturbatorio...

In altre parole: hai quest'impressione, e non accetti che qualcuno la metta in discussione.

> contestami che arca russa in sintesi non sia altro delle due righe con cui
> l'ho descritto...

Te lo contesto nel modo piÃ¹ semplice: hai proposto una contrapposizione ultrabanale tra l'umano e l'intellettualismo gratuito. Chi l'ha mai detto che la storia dell'arte, la problematizzazione del gesto e dell'esperienza del guardare stiano nel secondo termine? Il tuo argomento non merita di piÃ¹.

> ecco, madre e figlio di tutti i titoli che ho visto di sokurov Ã" in
> effetti quello che mi ha colpito maggiormente (nonostante anche qui
> quell'utilizzo estenuante delle lenti anamorfiche alla fine non si riduca
> a essere nient'altro che un pretesto per dare al racconto una patina
> intellettualistica ed estetizzante), ma guarda caso perchÃ" Ã" un film che
> racconta una storia di dolore e sofferenza in cui ciascuno puÃ²
> ritrovarsi...Ben altra cosa credo siano le seghe mentali di hitler nel suo
> e
> rifugio di bertgesgaden...

Dovrei prenderlo sul serio, questo paragrafo?
Per quel che ne pensavo, e ne penso, io:

http://groups.google.com/group/it.arti.cinema/browse_thread/thread/2d4076bd7bf7ce7a/7bbd2c18c128ee87?hl=it&q=Sokurov+madre+figlio+rece+group:it.arti.cinema

Aggiungo solo una cosa: che i testi vanno inseriti nel contesto culturale in cui si radicano, e in quello valutati. Se si parte dall'idea che una certa tradizione (di cinema, detto sommariamente, "narrativo e realistico" di tradizione statunitense) sia superiore, sia "il" cinema, non c'Ã" da meravigliarsi se poi quel che si vede altrove non suona che come una conferma per i propri pregiudizi.

> ovvio che il cinema Ã" artificio, il grande cinema Ã" proprio quello che
> quando sei lÃ¬ sulla poltroncina ti fa dimenticare che sei di fronte a un
> artificio...

Come un bel sogno ad occhi aperti, certo.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 16:30:20 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"maitre Aliboron" <maitre.aliboron@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6cd7b6\$0\$18135\$426a74cc@news.free.fr...

>> eheheh...cmq, non c'è bisogno di andare così lontano, vuoi un titolo
>> recente? the village di shyamalan...

>
> Non farti sentire da AP...

Non c'è così male Shymalan, anche se è andato paurosamente calando dopo Sesto
Senso e Ubreakable.
Accostarlo a Sokurov è leggermente blasfemo, ma io non sono un integralista.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 16:48:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

> Accostarlo a Sokurov è leggermente blasfemo, ma io non sono un
> integralista.

eheheh, e poi non ho ragione quando dico che è molto diffusa la tendenza
romanticheggiante a identificare nel panorama della creazione artistica
alcune "divinità" che sono legittimate a stare nell'olimpico e per le quali
non è consentito nemmeno fare accostamenti, pena l'accusa di blasfemia...

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 16:55:58 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6ce7d4\$0\$44201\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> eheheh, e poi non ho ragione quando dico che è molto diffusa la tendenza
> romanticheggiante a identificare nel panorama della creazione artistica
> alcune "divinità" che sono legittimate a stare nell'olimpico e per le quali
> non è consentito nemmeno fare accostamenti, pena l'accusa di blasfemia...

Eheheh, ci sei cascato subito.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 17:10:57 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

Chi l'ha mai detto che la storia dell'arte, la
> problematizzazione del gesto e dell'esperienza del guardare stiano
> nel secondo termine?

non so chi l'abbia detto, so però che ho visto un sufficiente numero di film per essere in grado di distinguere tra un 'opera in cui gli strati di significato sono perfettamente amalgamati tra di loro (e credo, ad esempio, che la riflessione sulla pulsione scopica sia una delle più antiche di tutta la storia del cinema) e una in cui invece le pretese intellettualistiche soffocano il piacere del racconto...

> Dovrei prenderlo sul serio, questo paragrafo?

non lo so, non vedo come quello che ho detto io ora su madre e figlio contrasti con la tua rece di 10 anni fa...Semmai mi piacerebbe leggere qualcosa di tuo sulla famosa trilogia del potere che personalmente mi ha lasciato del tutto indifferente...

Se si parte
> dall'idea che una certa tradizione (di cinema, detto sommariamente,
> "narrativo e realistico" di tradizione statunitense) sia superiore,

boh? ho detto questo? potrei portarti decine di esempi di cinema, diciamo così, "europeo" per capirci in cui ricerca formale e gusto della narrazione sono perfettamente integrati e viceversa esempi di cinema americano, anche recente (vedi il pessimo ultimo malick), che si illudono di poter surrogare il vuoto pneumatico di idee con un sovraccarico di artifici stilistici...

> Come un bel sogno ad occhi aperti, certo.

perchè no, altrimenti credi forse che il cinema sarebbe diventato in un secolo quell'immenso magazzino dell'immaginario collettivo che ancora oggi è in grado di affascinare trasversalmente spettatori di ogni fascia sociale e culturale?

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 17:46:26 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6ced1f\$0\$44206\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> non so chi l'abbia detto, so perÃ² che ho visto un sufficiente numero di
> film per essere in grado di distinguere

Ah, Ã¨ questione di quantitÃ . Certo, non di contestualizzazione. Vedo che
quel poco che ho detto Ã¨ passato.

>tra un 'opera in cui gli strati significato sono perfettamente amalgamati
>tra di loro (e credo, ad esempio, che la riflessione sulla pulsione scopica
>sia una delle piÃ¹ antiche di tutta la storia del cinema) e una in cui
>invece le pretese intellettualistiche soffocano il piacere del racconto...

> non lo so, non vedo come quello che ho detto io ora su madre e figlio
> contrasti con la tue rece di 10 anni fa...

Invece sÃ¬. Prova a rileggere, se ti va. Rileggere sul serio, non cercando
negli altri quel che pensi tu in forma di conferma o contestazione.

>Semmai mi piacerebbe leggere qualcosa di tuo sulla famosa trilogia del
>potere che personalmente mi ha lasciato del tutto indifferente...

....ho come la sensazione che continuerebbe a lasciarti indifferente. Non
vedo come le mie parole possano funzionare meglio del cinema di Sokurov,
visto che parlo con qualcuno che di cinema "ne ha visto", perbacco.
Non che volessi farti cambiare idea: non Ã¨ un obiettivo a portata, me ne
rendo conto.

Incrinare un po' il compiacimento con cui la esprimi, ecco, magari questo
sÃ¬, mi tentava.

> boh? ho detto questo? potrei portarti decine di esempi di cinema, diciamo
> cosÃ¬, "europeo" per capirci in cui ricerca formale e gusto della
> narrazione sono perfettamente integrati e viceversa esempi di cinema
> americano, anche recente (vedi il pessimo ultimo malick), che si illudono
> di poter surrogare il vuoto pneumatico di idee con un sovraccarico di
> artifici stilistici...

Il che non cambia il senso del discorso.

Non Ã¨ questione di provenienza geografica, e mi pareva di essere stato
chiaro.

L'espressivitÃ di Sokurov si radica una tradizione differente da quella oggi
dominante. Talmente dominante che, ammettendo (semplificando all'estremo;
anche in Sokurov sono peraltro presenti vari influssi culturali, ma non ho
voglia di scrivere ora un saggio critico, mi prenderebbe troppo tempo)

ammettendo, dicevo, che la tradizione sia di origine statunitense, un regista europeo o asiatico può pure dominarla meglio di uno americano. C'entra anche il talento individuale, in passato.

Sia chiaro, non è una questione di rispetto delle minoranze. È questione di saper guardare a qualcosa che chiede un'attenzione diversa (solo qualitativamente) dal solito.

Mica per caso sopra parli di "pretese intellettualistiche che soffocano il piacere del racconto", formula in cui si ripropone (anche altre cose, ma non voglio scrivere un poema) pari pari la contrapposizione semplicistica di cui sopra.

Da cui: l'essenza, il punto cardinale è "il" racconto, che poi è un certo tipo di racconto. Le opere eterogenee sono ricondotte a questa misura perché la si è ipostatizzata, e non la si vuole ridimensionare. Non si vuole ammettere che esista altro. Ti risparmio la citazione da Barthes.

A ben vedere, quello che crede nei mostri sacri sei tu; solo che il mostro sacro non è un regista, ma un'idea, una sola fra le varie praticate, del cinema.

- > perché no, altrimenti credi forse che il cinema sarebbe diventato in un
- > secolo quell'immenso magazzino dell'immaginario collettivo che ancora oggi
- > è in grado di affascinare trasversalmente spettatori di ogni fascia
- > sociale e culturale?

Nei luoghi comuni sociologistici ci deve essere un retrogusto molto gradevole, che a me è sempre sfuggito.

Sottolineo "trasversalmente" e "culturale". Come dire: la narrazione è una, e una soltanto.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [endrix](#) on Sun, 11 Sep 2011 21:53:21 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

- > Ah, è questione di quantità. Certo, non di contestualizzazione. Vedo
- > che quel poco che ho detto è passato.

in questa vicenda caccia agli stereotipi anche "contestualizzazione" non è male, come dire che siccome sokurov proviene dallo stesso background di ejzenstein e tarkovskij allora è ovvio che debba fare un certo tipo di cinema...

- > Invece sì. Prova a rileggere, se ti va.

è un'ottima rece entusiasta, a me non ha entusiasmato, ma l'ho sicuramente trovato interessante, il senso era quello...

> Incrinare un po' il compiacimento con cui la esprimi, ecco, magari
> questo sì, mi tentava.

considera che tutto è partito dalla tua considerazione un po' apodittica su sokurov come uno tra i maggiori cineasti viventi...

Ti risparmio
> la citazione da Barthes.

intendi quel barthes? quello della morte dell'autore? ;-)

Come dire: la narrazione
> è una, e una soltanto

prova a vedere super 8, non è nulla di che, ma contiene almeno una sequenza che in pochi minuti esemplifica come solo il grande cinema sa fare meglio di qualunque argomentazione quello che ho voluto dire in questo thread...

--

UFV: Super 8 / Boris / Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa / Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma / Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata / Tekken

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Sun, 11 Sep 2011 22:38:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6d2f4f\$0\$44208\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> in questa vicendevole caccia agli stereotipi anche "contestualizzazione"
> non Ã" male, come dire che siccome sokurov proviene dallo stesso background
> di ejzenstein e tarkovskij allora Ã" ovvio che debba fare un certo tipo di
> cinema...

No. A parte che fra Ejsenstejn e Tarkovskij c'Ã" una bella differenza e semmai Sokurov ha qualche affinitÃ con il secondo, piÃ¹ che con il primo, non Ã" niente di tutto questo.

Per contestualizzazione intendo sinteticamente quello che espongo dal secondo paragrafo in poi della mia rece. Il tipo di cultura che traduce in originalità di visione, e che tu preferisci pregiudizialmente ignorare impiegando una dicotomia semplicistica come pseudomotivazione.

> " un'ottima rece entusiasta,

No. E' una rece positiva ma analitica, che contiene degli spunti che tu ti rifiuti di prendere in considerazione; " una cosa di molti anni fa, ma almeno spiega il mio punto di vista in modo non "apodittico". Nulla di male, la cosa non mi ferisce, per dirla tutta me ne sbatto. Per" non vedo come si possa discutere di S. senza almeno in parte analizzarne il lavoro.

>a me non ha entusiasmato, ma l'ho sicuramente trovato interessante, il
>senso era quello...

Non cambiare le carte in tavola. Non l'hai trovato interessante. Hai sostenuto con decisione che " un cinema estetizzante e intellettualistico, e ti risparmi la ripetizione delle sbroccate peggiori. E' una cosa diversa, " un giudizio vero e proprio.

> considera che tutto " partito dalla tua considerazione un po' apodittica
> su sokurov come uno tra i maggiori cineasti viventi...

Uno fra i maggiori.

Tu peraltro hai dimostrato ancora meno, e hai fatto con dispetto affermazioni ancora più apodittiche. Sono appunto curioso di sentire un po' di analisi, visto che Madre e Figlio ritieni di averlo capito a fondo.

> intendi quel barthes? quello della morte dell'autore? ;-)

Quello di S/Z.

"Si dice che a forza di asceti certi buddisti arrivino a vedere tutto un paesaggio in una fava. E' proprio quello che avrebbero voluto i primi analisti del racconto: vedere tutti i racconti del mondo in una sola struttura: noi, pensavano, estrarremo da ogni racconto il suo modello, poi da questi modelli faremo una grande struttura narrativa che riporteremo per verifica su qualunque racconto: compito estenuante e infine indesiderabile, giacché il testo vi perde la propria differenza".

Pag.9, subito all'inizio.

Non dico tu abbia fatto letteralmente questo (presupporrebbe uno sforzo analitico, almeno).

E' l'atteggiamento di fondo a essere analogo: sai già quel che vuoi trovare. A quel che esula dal tuo quadro culturale, semplicemente non riconosci di esistenza.

> prova a vedere super 8, non " nulla di che, ma contiene almeno una

> sequenza che in pochi minuti esemplifica come solo il grande cinema sa
> fare meglio di qualunque argomentazione quello che ho voluto dire in
> questo thread...

Non te la cavi con queste cazzate.

Io una spiegazione l'ho data, anche se la gran parte del materiale l'ho scritto dieci anni fa.

Argomenta su Madre e Figlio, non "Ã" altrimenti che ne esci con onore (detto con un tono "C'era una volta in America"; del resto con il mio nick...).

Oppure c'Ã" un'alternativa: ammettere che non ti piace, non lo capisci, non ti appartiene e amen, senza sbroccate presuntuose da grande spettatore.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [SydneyBlue120d](#) on Mon, 12 Sep 2011 10:47:52 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 10/09/2011 19:47, abc ha scritto:

> C.D.O.

Distribuito da noi dalla Archibald, speriamo anche in Digitale, anzi vado subito a sollecitare :P

--

XBOX/PSN Tag: SydneyBlue120d

Sony 4K: 4 volte la risoluzione IMAX al Nexus BS <http://goo.gl/xzacN>

Elenco Film 2K - 4K: <http://goo.gl/n7H4z>

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [endrix](#) on Mon, 12 Sep 2011 13:55:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Shapiro used clothes wrote:

> Per contestualizzazione intendo sinteticamente quello che espongo dal
> secondo paragrafo in poi della mia rece. Il tipo di cultura che
> traduce in originalità di visione, e che tu preferisci
> pregiudizialmente ignorare impiegando una dicotomia semplicistica
> come pseudomotivazione.

premetto che non comprendo la necessità di assumere un tono risentito in questa discussione, così come non comprendo questa insistenza nell'affermare che io non abbia preso in considerazione le tue argomentazioni con cui motivi il tuo apprezzamento per madre e figlio, nella tua rece fai

correttamente risaltare tutti gli aspetti che rendono quel film un'opera interessante e diversa rispetto a quello che siamo abituati a vedere sullo schermo, non vedo come questo contrasti con quanto io affermavo qualche post sopra : "madre e figlio di tutti i titoli che ho visto di sokurov è in effetti

quello che mi ha colpito maggiormente (nonostante anche qui quell'utilizzo estenuante delle lenti anamorfiche alla fine non si riduca a essere nient'altro che un pretesto per dare al racconto una patina intellettualistica ed estetizzante), ma guarda caso perchè è un film che racconta una storia di dolore e sofferenza in cui ciascuno può ritrovarsi"...Tu non ritieni che l'utilizzo di quelle modalità rappresentative sovraccarichino l'immagine con esiti che rischiano di sfiorare un manierismo un po' stucchevole? liberissimo, io, anche alla luce di altri film di sokurov visti successivamente, ho invece la sensazione che in quel modo di trattare l'immagine ci sia un eccessivo compiacimento che alla lunga mi rende faticosa la visione. Non mi pare di aver dileggiato nessuno dicendo ciò...

> Non cambiare le carte in tavola. Non l'hai trovato interessante. Hai
> sostenuto con decisione che è un cinema estetizzante e
> intellettualistico, e ti risparmio la ripetizione delle sbroccate
> peggiori.

rileggimi e vedrai che non è così, ripeto, è una visione che risale a circa dieci anni fa e quello che ricordo è che ne ricavai un'impressione positiva, che tuttavia sicuramente si è attenuata alla luce della sua produzione successiva...

Sono appunto curioso di sentire

> un po' di analisi, visto che Madre e Figlio ritieni di averlo capito
> a fondo.

difficile fare analisi senza una re-visione, e infatti mi sono limitato a riportare una sintesi del ricordo e dell'impressione che ne ricavai, peraltro non è affatto da escludere che anche tu rivedendolo ti troveresti a scrivere un'analisi piuttosto diversa rispetto a quella di dieci anni fa...

> E' l'atteggiamento di fondo a essere analogo: sai già quel che vuoi
> trovare. A quel che esula dal tuo quadro culturale, semplicemente non
> riconosci dignità di esistenza.

solo per aver detto che non condivido la prostrazione davanti al "genio"?

> Non te la cavi con queste cazzate.

perchè cazzate? in quella sequenza è rappresentata in modo molto convincente una certa idea di cinema che è quella in cui io mi sento maggiormente a mio agio, stiamo parlando di cinema mi pare, e se faccio riferimento a un film per parlare di cinema non mi pare di dire cazzate...

> Argomenta su Madre e Figlio, non è altrimenti che ne esci con onore

ti ho già replicato sopra, impossibile entrare nel dettaglio dell'analisi di un film se non si è freschi di visione o re-visione, peraltro, mi piacerebbe allo stesso modo che tu dicessi qualcosa anche su moloch o taurus, visto che uno dei più grandi registi viventi non può essere tale solo per un film...

Oppure c'è un'alternativa: ammettere che non ti piace, non

> lo capisci, non ti appartiene e amen, senza sbroccate presuntuose da

> grande spettatore.

no, per carità, il "non lo capisci" no!!!!

--

UFV: Super 8 / Boris / Fright night / Bad teacher / Lanterna verde / Le amiche della sposa / Professione assassino / Detective Dee e il mistero della fiamma fantasma / Conan the barbarian / Come ammazzare il capo e vivere felici / Hanna / This is England / Kung fu panda 2 / Sorelle mai / Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata / Tekken

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 12 Sep 2011 16:08:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"endrix" <endrix@iaciners.org> ha scritto nel messaggio
news:4e6e10c4\$0\$15658\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> premetto che non comprendo la necessit  di assumere un tono risentito in
> questa discussione,

Non hai idea di come sia, il mio tono risentito. (semicit.)

>Tu non ritieni che l'utilizzo di quelle modalit  rappresentative
>sovraccarichino l'immagine con esiti che rischiano di sfiorare un
>manierismo un po' stucchevole?

Assolutamente no. Il punto   proprio questo.

La manipolazione dell'immagine (in quel film in quelle modalit  , altrove diversamente)   un punto centrale della sua, diciamo cos , poetica. Non   qualcosa in pi . Affermare, magari ripetutamente, che si tratti di un

manierismo, di un'affettazione, di qualcosa "in piÃ¹" significa collocare (criticamente) queste opere in una posizione assolutamente incongrua. E' un modo di fare cinema in cui l'immagine, anche la singola immagine, non Ã¨ significativa esclusivamente per la sua funzione narrativa. "Dice" anche a prescindere da questa funzionalitÃ .

>liberissimo, io, anche alla luce di altri film di sokurov visti
>successivamente, ho invece la sensazione che in quel modo di trattare
>l'immagine ci sia un eccessivo compiacimento che alla lunga mi rende
>faticosa la visione. Non mi pare di aver dileggiato nessuno dicendo ciÃ²...

Dileggiato no.

Ma Ã¨ significativo quel che dici: ti rende faticosa la visione. Appunto. La pretesa "estetizzante" potrebbe essere la tua. Lui Ã¨ proprio sul livello di lettura della singola immagine, che non Ã¨ mai pacifica e scontata, che cerca di lavorare.

> rileggimi e vedrai che non Ã¨ cosÃ¬, ripeto, Ã¨ una visione che risale a
> circa dieci anni fa e quello che ricordo Ã¨ che ne ricavai un'impressione
> positiva, che tuttavia sicuramente si Ã¨ attenuata alla luce della sua
> produzione successiva...

Ah.

> peraltro non Ã¨ affatto da escludere che anche tu rivedendolo ti troveresti
> a
> scrivere un'analisi piuttosto diversa rispetto a quella di dieci anni
> fa...

Peraltro mi Ã¨ capitato di rivederlo. E di rivederne altri.

Se mi chiedi se Ã¨ facile, se si lascia guardare, la risposta puÃ² essere una sola: no. Aggiungo che quel film in particolare, oltre ad essere problematico per la lettura immediata, non Ã¨ un'esperienza indolore anche ad altri livelli.

CiÃ² non toglie...

> solo per aver detto che non condivido la prostrazione davanti al "genio"?

No.

PerchÃ© sei partito con una valutazione e quella mantieni. Ed Ã¨ una valutazione in cui quel modo di concepire l'immagine Ã¨ scartato a priori, piÃ¹ che preso in considerazione.

> perchÃ© cazzate?

Oh bella. PerchÃ© Ã¨ uno "svolazzo laterale alle Peters" bello e buono. In altre, piÃ¹ consuete parole: una diversione.

>in quella sequenza "rappresentata in modo molto convincente una certa idea
>di cinema che " quella in cui io mi sento maggiormente a mio agio, stiamo
>parlando di cinema mi pare, e se faccio riferimento a un film per parlare
>di cinema non mi pare di dire cazzate...

...più che altro, non vedo come c'entri con Sokurov, e con una sua corretta
valutazione critica.

Poi può piacere o meno, va da sé. Ma lo si metta, perdona la facezia, "a
fuoco".

Altrimenti " un po' come dire: Mahler mi piace finché mi ricorda Wagner.
Grazie tante.

> no, per carità, il "non lo capisci" no!!!!

E perché? Io non ho difficoltà ad ammettere che "Nostra Signora dei Turchi"
di Carmelo Bene non lo capisco. Sarà una genialata, ma non solo faccio
fatica, proprio non ci arrivo.

dR

Subject: Re: Leone d'oro a Sokurov

Posted by [Once Upon a Time in I](#) on Tue, 13 Sep 2011 08:00:15 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 11 Set, 19:10, "endrix" <end...@iaciners.org> wrote:

> Shapiro used clothes wrote:

>

>

>> dall'idea che una certa tradizione (di cinema, detto sommariamente,
>> "narrativo e realistico" di tradizione statunitense) sia superiore,

>

> boh? ho detto questo? potrei portarti decine di esempi di cinema, diciamo
> cos'è, "europeo" per capirci in cui ricerca formale e gusto della narrazione
> sono perfettamente integrati e viceversa esempi di cinema americano, anche
> recente (vedi il pessimo ultimo malick), che si illudono di poter surrogare
> il vuoto pneumatico di idee con un sovraccarico di artifici stilistici...

Non voglio entrare nella querelle, perché mi sembra che qui tu faccia un
esempio totalmente sbagliato. Il cinema di Malick non mi entusiasma e
il suo ultimo film non è esente da grossi difetti, ma citare proprio
lui per parlare di vuoto di idee...

Michele